

# CONSORZIO INDACO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

## Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	VIA CRISTINA DA PIZZANO 5 BOLOGNA BO
Codice Fiscale	03043241201
Numero Rea	BO 487122
P.I.	03043241201
Capitale Sociale Euro	62.500 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	889900
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A207210

## Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
III - Immobilizzazioni finanziarie	9.496	9.496
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>9.496</b>	<b>9.496</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>II - Crediti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.919.631	2.274.761
esigibili oltre l'esercizio successivo	200	200
<b>Totale crediti</b>	<b>1.919.831</b>	<b>2.274.961</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>	<b>23.120</b>	<b>5.453</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>1.942.951</b>	<b>2.280.414</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>3.399</b>	<b>11.506</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>1.955.846</b>	<b>2.301.416</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
<b>I - Capitale</b>	<b>62.500</b>	<b>62.500</b>
<b>IV - Riserva legale</b>	<b>10.366</b>	<b>10.211</b>
<b>VI - Altre riserve</b>	<b>5.399</b>	<b>5.053</b>
<b>IX - Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>477</b>	<b>517</b>
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>78.742</b>	<b>78.281</b>
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.877.104	2.223.135
<b>Totale debiti</b>	<b>1.877.104</b>	<b>2.223.135</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>1.955.846</b>	<b>2.301.416</b>

## Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.023.225	5.699.214
5) altri ricavi e proventi		
altri	41.517	25.277
Totale altri ricavi e proventi	41.517	25.277
Totale valore della produzione	5.064.742	5.724.491
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	45
7) per servizi	5.034.991	5.703.877
8) per godimento di beni di terzi	127	86
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	370
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	370
Totale ammortamenti e svalutazioni	-	370
14) oneri diversi di gestione	24.266	9.501
Totale costi della produzione	5.059.384	5.713.879
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	5.358	10.612
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15) proventi da partecipazioni		
altri	209	119
Totale proventi da partecipazioni	209	119
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	102	160
Totale proventi diversi dai precedenti	102	160
Totale altri proventi finanziari	102	160
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	4.268	9.836
Totale interessi e altri oneri finanziari	4.268	9.836
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(3.957)	(9.557)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.401	1.055
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	924	538
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	924	538
21) Utile (perdita) dell'esercizio	477	517

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 evidenzia un risultato positivo di esercizio di euro 477.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato da un Valore della Produzione che si è attestato a 5.064.742 euro con un decremento rispetto all'esercizio precedente di 659.749 euro pari al - 11,52% che se sommato ai minori fatturati registrato dal 2022 comporta un ridimensionamento nel biennio di circa il 20,00%. Questo dato necessita di essere letto suddiviso, in quanto negli ultimi tre anni il Consorzio si è attestato a svolgere servizi esclusivamente rivolti alla salute mentale con il conseguente consolidamento in capo al Consorzio Indaco delle sole attività e servizi relativi alla salute mentale che hanno comportato negli ultimi anni l'uscita dei servizi gestiti nell'ambito dell'accoglienza migranti definitivamente avvenuta a marzo 2024. All'uscita di questo fatturato si è aggiunta però una riduzione dell'attività del Lotto 1 BDS che aveva avuto un potenziamento nel periodo covid e che ha registrato negli ultimi 2 anni il ritorno del fatturato a quanto previsto in gara.

La gestione del Lotto 1 Budget di Salute è il contratto maggiore del Consorzio Indaco che vede impiegate tutte le attuali consorziate in RTI con altre 8 cooperative. Il fatturato è stato di 3.227.234 euro, con un ridimensionamento da parte dell'Azienda ASL di Bologna Dipartimento di Salute Mentale di circa 300.000 euro sull'anno precedente con, nel triennio, un minor fatturato di 1.000.000 di euro.

Il Contratto per la gestione del Lotto 1 BDS è terminato al 30 settembre 2024 ed il Consorzio Indaco in RTI se ne è riaggiudicata la gestione dal 1 ottobre 2024 al 31 dicembre 2026; nel RTI si sono aggiunte le cooperative La Piccola Carovana e Csapsa, quest'ultima precedentemente in subappalto.

È proseguita la gestione dei progetti PACO - Lotto 3 (4 da ottobre) per l'Azienda ASL di Bologna Dipartimento di Salute Mentale per un valore annuo di euro 123.766, diminuendo il fatturato dell'anno precedente in attesa che venisse indetta la nuova gara d'appalto che il Consorzio si è aggiudicato dal 1 ottobre 2024. Con la nuova gestione che terminerà anch'essa a dicembre 2026, sono entrate in RTI le cooperative Cadiai, Pictor ed Agriverde e si sono aggiunte come esecutrici per il Consorzio le cooperative Piazza Grande ed Arcobaleno.

Nella medesima gara di cui ai due precedenti servizi, il Consorzio Indaco si è aggiudicato il nuovo lotto 3 Convivenza che vede come unica cooperativa esecutrice Piazza Grande. Pur essendo attivo il contratto da ottobre 2024 non è ancora stato avviato da parte dell'ASL il nuovo servizio nell'anno 2024.

La gestione dei 3 lotti relativi ai Gruppi Appartamento in convenzione con il DSM di Bologna, è proseguita nel corso del 2024 con un fatturato di 1.493.412 euro con un incremento di 72.876 euro pari al +5,13%, dato in particolare dall'ampliamento dei posti convenzionati sul Lotto 5 media intensità, negli ultimi due anni si è pertanto avuto un incremento di circa il 20%.

E' finalmente terminata la gestione dell'accoglienza Migranti al 31 marzo 2024, il servizio non è più in capo al Consorzio con la chiusura della gestione di Casa Birba, portando a cessare i rapporti fra il Consorzio Indaco e la prefettura di Bologna.

Come si può evincere dai dati soprariportati oltre all'96,35% del valore della produzione è esclusivamente rivolto a servizi di salute mentale, consolidando l'identità della missione del Consorzio e nell'arco del 2024 si è finalmente giunti ad avere nell'ambito del Consorzio solo servizi e/o progetti rivolti a pazienti psichiatrici o persone disabili.

Dal 1 febbraio 2023 era partita la gestione del nuovo progetto VIS attraverso la consorziata Società Dolce in RTI con AIAS Bologna per Asp Città di Bologna esito di una procedura di coprogettazione, a cui il Consorzio Indaco ha partecipato essendo il target di riferimento del nuovo progetto esclusivamente persone disabili per un valore annuo di 158.920 euro che vanno in continuità con gli anni precedenti.

Il Consorzio avendo ormai la maggior parte del fatturato con il committente ASL, ha annullato le tensioni finanziarie.

Il Committente ormai quasi esclusivo è l'Azienda ASL di Bologna Dipartimento di Salute Mentale per il 92,6% del fatturato.

La fatturazione diretta verso gli utenti è ad oggi un'attività residuale che incide per il 5% del fatturato a cui si sommano le fatturazioni ad altri enti non ASL per la compartecipazione alle rette degli utenti.

Nel 2024 è ancora presente un 3,65% del fatturato relativo a servizi nel disagio adulto che non sarà più presente dal 2025.

servizi	valore della produzione servizi	asl bologna	asc insieme	seneca azienda alla persona	utenti	prefettura di bologna	asp città di bologna	altro
bds lotto 1 BDS	3.227.234,10	3.214.108,67						13.125,43
paco lotto 3 ABITARE	37,70	37,70						0,00
paco lotto 3 e 4 PACO	123.766,34	123.648,21						118,13
gruppi appartamento lotto 4	255.138,33	231.299,14			23.839,19			0,00
gruppi appartamento lotto 5	757.095,57	656.752,28	6.774,25	7.796,88	85.772,16			0,00
gruppi appartamento lotto 6	481.178,64	429.861,48			51.137,16			180,00

vis	158.920,70				92.106,34		66.814,36	0,00
cas	24.384,00					24.024,00		360,00
totale valore della produzione	5.027.755,38	4.655.707,48	6.774,25	7.796,88	252.854,85	24.024,00	66.814,36	13.783,56
valore produzione servizi salute mentale	4.844.332,55	4.655.707,48	6.774,25	7.796,88	160.748,51	0,00		13.305,43
incidenza sul valore della produzione totale	96,35%							

Le attività sono state svolte con la seguente suddivisione:

servizi	società dolce	asscoop	martin pescatore	arcobaleno	iris	piazza grande	rti
bds lotto 1 BDS	432.260,00	598.544,00	1.054.903,00	313.985,00	31.267,00	49.668,00	712.213,00
paco lotto 3 ABITARE							
paco lotto 3 e 4 PACO	47.668,00	52.016,00	17.795,00				1.826,00
gruppi appartamento lotto 4		113.600,00					141.373,00
gruppi appartamento lotto 5		161.263,00	295.236,00				300.433,00
gruppi appartamento lotto 6		481.029,00					
vis	102.000,00						32.808,00
cas	24.024,00						
tot costi di produzione per servizi	605.952,00	1.406.452,00	1.367.934,00	313.985,00	31.267,00	49.668,00	1.188.653,00
4.963.911,00	12,21%	28,33%	27,56%	6,33%	0,63%	1,00%	23,95%

La partecipazione da parte delle consorziate allo svolgimento dei servizi è notevolmente mutata negli ultimi anni sulla base dell'aggiudicazione delle gare con il Dipartimento di Salute Mentale dell'ASL e del termine della gestione dei servizi di accoglienza migranti.

E' confermata la diminuzione della morosità nella gestione di VIS per la parte relativa alla contribuzione progettuale a carico degli utenti; sono stati portati a svalutazione 6.915 euro relativi a crediti sui cui è stata valutata la non esigibilità. E' stato quindi valutato di non effettuare un accantonamento al fondo svalutazione crediti essendo esso capiente, portando il valore del fondo svalutazione per l'anno 2024 ad euro 10.572.

Nel 2024 è stata confermata dal Consorzio la certificazione di qualità ISO 9001:2015, ottenuta nel 2019, per: *"la progettazione e controllo dei servizi erogati dalle consorziate, finalizzate all'inserimento e all'integrazione sociale di adulti, minori, disabili, pazienti psichiatrici, tossico dipendenti, imputati di reato, condannati ed ex detenuti, nonché di tutte le persone emarginate o svantaggiate"*.

## Criteri di formazione

### Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

### Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

## **Struttura e contenuto del prospetto di bilancio**

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

## **Cambiamenti di principi contabili**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

## **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

## **Criteri di valutazione applicati**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

## **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e sono state ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni. Le immobilizzazioni immateriali risultano al 31/12/2024 completamente ammortizzate.

## Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

## Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

## Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione e risultano al 31/12/2024 completamente ammortizzati.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

## Immobilizzazioni finanziarie

### Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 10.572.

## Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

## Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

## Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

## Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

## Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

## **Altre informazioni**

### **Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

## Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

### **Immobilizzazioni**

#### Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni e ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	3.850	910	9.496	14.256
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.850	910		4.760
Valore di bilancio	-	-	9.496	9.496
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	3.850	910	9.496	14.256
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.850	910		4.760
Valore di bilancio	-	-	9.496	9.496

#### Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

### **Attivo circolante**

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

#### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 10.572.

### **Oneri finanziari capitalizzati**

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

## **Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto**

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

### **Patrimonio netto**

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

### **Debiti**

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

### **Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

## **Nota integrativa abbreviata, conto economico**

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

## **Valore della produzione**

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c. Il prezzo complessivo, ove ritenuto necessario in quanto rilevante, è stato allocato a ciascuna unità elementare di contabilizzazione secondo le varie disposizioni previste dall'OIC 34.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

## **Costi della produzione**

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

## **Proventi e oneri finanziari**

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

## **Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

## **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

### **Imposte differite e anticipate**

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

### **Dati sull'occupazione**

La società nel presente esercizio non ha avuto personale alle proprie dipendenze.

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate. Si precisa che l'Assemblea dei Soci riunitasi in data 4 Maggio 2022 ha deliberato di nominare il Collegio Sindacale per il triennio 2022/2024, attribuendogli oltre al controllo dell'ordinaria vigilanza prevista dalla legge e dallo statuto anche la revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 39/2010 sino all'approvazione del Bilancio relativo all'anno 2024, nelle persone del Dott. Stefano Trotta (Presidente), della Dott.ssa Barbara Idranti (Sindaco Effettivo) e del Dott. Claudio Mengoli (Sindaco Effettivo), quest'ultimo dimessosi in data 20 Gennaio 2023 e sostituito dal Sindaco Supplente Dott.ssa Loretta Cantoni, come da delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 Gennaio 2023. Con l'Assemblea dei Soci riunitasi in data 16 Maggio 2023 è stato deliberato di nominare come Sindaco Effettivo il Dott. Claudio Malavasi.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	12.573	5.500

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

### **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

### **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

## Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

## Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

## Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario. Si attesta inoltre che, ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C., non esistono né azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

## Informazioni relative alle cooperative

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

La vostra cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.023.225	-	-	
B.6- Costi per materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	-	
B.7- Costi per servizi	5.034.991	3.790.255	75,3	SI
B.9- Costi per il personale	-	-	-	

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 del codice civile e che non trova applicazione l'art. 2512 del codice civile in quanto cooperativa sociale.

Per ottemperare alle disposizioni di cui all'art. 2545 del Codice Civile e dalla specifica normativa in materia di Cooperazione e Cooperazione Sociale, gli Amministratori illustrano i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo

mutualistico. In particolare, l'Esercizio 2024 si conclude con un risultato positivo, dopo le imposte, di euro 477. Le nostre valutazioni e previsioni si sono rivelate corrette e hanno trovato il loro giusto riscontro anche in questo esercizio. Il Valore della Produzione si è attestato ad euro 5.064.742, con un decremento rispetto all'esercizio precedente di euro 659.749, pari al 11,5%. A tale risultato si è giunti con il contributo di tutti i consorziati che hanno contribuito per il 75,3% dei Costi per servizi, così ripartito:

COOPERATIVA SOCIALE SOCIETA' DOLCE SOCIETA' COOPERATIVA	16,4%	620.952
IL MARTIN PESCATORE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	36,1%	1.367.933
ARCOBALENO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	8,3%	313.985
IRIS COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	0,8%	31.266
ASSCOOP SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	37,1%	1.406.451
PIAZZA GRANDE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	1,3%	49.668
<b>TOTALE</b>	<b>100,0%</b>	<b>3.790.255</b>

### Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 del codice civile e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Lo scambio mutualistico intrattenuto con le consociate trova la sua espressione nel conto economico all'interno della voce B7 costi per servizi nei confronti dei soci. Il rispetto della norma di cui alla Legge 8/11/1991 n. 381 fa 20 considerare comunque il Consorzio come cooperativa a mutualità prevalente dove i ricavi e i costi per materie sono in realtà da definirsi come non pertinenti più che ininfluenti. Come descritto in premessa alla presente Nota Integrativa, la natura mutualistica del Consorzio nasce dal poter garantire alle consorziate quelle iniziative commerciali e progettuali altrimenti difficilmente ottenibili dalle singole consorziate. La natura poi dei servizi resi nei confronti di soggetti deboli (immigrati, senza fissa dimora, richiedenti asilo, salute mentale ecc.) fa del Consorzio un soggetto ad alta valenza sociale.

### Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci si comunica che non ci sono state nuove ammissioni nel corso dell'esercizio.

### Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile, si ritiene di aver adempiuto a tutte le disposizioni previste statutariamente e di aver operato adeguatamente al fine di conseguire gli scopi sociali della cooperativa, coerentemente con il suo carattere mutualistico, così come descritto precedentemente

### Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile.

## **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che non ha ricevuto contributi pubblici nel corso dell'esercizio.

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste relativamente agli Aiuti di Stato ricevuti negli ultimi tre esercizi:

DATA CONCESSIONE	AUTORITA' CONCEDENTE	REGOLAMENTO	STRUMENTO DI AIUTO	DESCRIZIONE	COR	ELEMENTO DI AIUTO
07/04/2023	Agenzia delle Entrate	TF COVID-19 - Sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione del 19.03.2020 C (2020) 1863 final e ss.mm.ii	Agevolazione fiscale o esenzione fiscale	Disposizioni in materia di versamento dell'IRAP	11755563	330,00
					<b>TOTALE</b>	<b>330,00</b>

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

30% pari ad euro 143 alla riserva legale;

3% pari ad euro 14 al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;

il rimanente pari ad euro 320 alla riserva indivisibile.

## **Nota integrativa, parte finale**

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Bologna, 27/03/2025

**Per il Consiglio di Amministrazione**

Carla Ferrero, Presidente



Consorzio Indaco Società Cooperativa Sociale  
Via Cristina da Pizzano n. 5 40133 - Bologna  
Codice Fiscale - P.IVA 03043241201

LIBRO VERBALI ASSEMBLEE

**CONSORZIO INDACO SOCIETA' COOP. SOCIALE****Sede Legale: VIA CRISTINA DA PIZZANO 5 BOLOGNA (BO)****Iscritta al Registro Imprese di: BOLOGNA****C.F. e numero iscrizione: 03043241201****Iscritta al R.E.A. di BOLOGNA n. 487122****Capitale Sociale sottoscritto €: 62.500,00 parzialmente versato****Partita IVA: 03043241201****N. iscrizione albo società cooperative A207210 sezione coop. a mutualità prevalente****VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA****CONSORZIO INDACO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE**

L'anno duemilaventicinque il giorno diciannove del mese di maggio alle ore quattordici, in Bologna presso la sede legale del Consorzio Indaco Società Cooperativa Sociale in Via Cristina da Pizzano n. 5 a Bologna, si tiene l'Assemblea Ordinaria del Consorzio Indaco Società Cooperativa Sociale, in seconda convocazione, per la discussione e approvazione del seguente ordine del giorno:

1. Bilancio di Esercizio al 31/12/2024;
2. Relazione del Collegio Sindacale;
3. Bilancio sociale;
4. Nomina del Consiglio di Amministrazione e determinazione compenso;
5. Nomina del Collegio Sindacale e determinazione compenso.

Alle ore 14,00, ora della convocazione, sono presenti di persona per il Consiglio di Amministrazione: Carla Ferrero, Debora Calabrese e sono presenti in videoconferenza Ilaria Avoni, Elisabetta Bendandi e Nicoletta Zani.

Per la Cooperativa Sociale Società Dolce sono presenti Carla Ferrero Vice Presidente, per Il Martin Pescatore Società Cooperativa Sociale O.N.L.U.S. è presente Debora Calabrese Presidente, per Iris Cooperativa Sociale è presente Camilla Monteventi Presidente, per ASSCOOP Soc. Coop. Sociale è presente Elisabetta Bendandi Presidente, per la Cooperativa Sociale Arcobaleno è presente Nicoletta Zani Presidente e per Piazza Grande Società Cooperativa Sociale - Onlus è presente Ilaria Avoni Presidente.

Sono presenti di persona per il Collegio Sindacale: Stefano Trotta, Presidente, Barbara Idranti Sindaco Effettivo e assente giustificato Claudio Malavasi, Sindaco Effettivo.



Assume la presidenza dell'Assemblea la Sig.ra Carla Ferrero la quale consta e fa constatare ai presenti la regolarità della seduta, che può deliberare in seconda convocazione, essendo rappresentata la totalità dei voti. Propone all'Assemblea dei Soci di fare svolgere la funzione di Segretario Rita Franceschini. L'Assemblea approva all'unanimità la proposta del Presidente.

Si dà lettura del Bilancio d'Esercizio dell'anno 2024, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

La Presidente chiede ai presenti se ci sono domande da porre o richieste di chiarimenti sul Bilancio appena letto.

Nessuno dei soci presenti prende la parola.

Alle 14,22 la Presidente cede la parola al Presidente del Collegio Sindacale, Stefano Trotta, affinché dia lettura della Relazione del Collegio Sindacale.

La Presidente chiede ai presenti se ci sono domande da porre o richieste di chiarimenti sul Bilancio appena letto.

Nessuno dei soci presenti prende la parola.

La Presidente propone quindi all'Assemblea dei Soci di approvare il Bilancio d'Esercizio 2024 così come predisposto dall'organo amministrativo facendolo così proprio e, al contempo, ratificando, per quanto occorrer possa, l'operato dell'organo amministrativo e, in più in specie, degli amministratori investiti di particolari cariche o compiti; di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- 30% pari ad euro 143 alla riserva legale;
- 3% pari ad euro 14 al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;
- il rimanente pari ad euro 320 alla riserva indivisibile

L'Assemblea dei Soci all'unanimità dei presenti approva il Bilancio d'Esercizio 2024 così come predisposto dall'organo amministrativo facendolo così proprio e, al contempo, ratificando, per quanto occorrer possa, l'operato dell'organo amministrativo e, più specificamente, degli amministratori investiti di particolari cariche o compiti, e di destinare l'utile d'Esercizio come proposto dalla Presidente.

La Presidente inoltre dà lettura del Bilancio Sociale 2024, che sarà pubblicato sul sito del Consorzio e diffuso agli stakeholders attraverso l'invio tramite mail.

La Presidente chiede ai presenti se ci sono domande da porre o richieste di chiarimenti sul Bilancio Sociale appena esposto.

Nessuno dei soci presenti prende la parola.



La Presidente propone quindi all'Assemblea dei Soci di approvare il Bilancio Sociale 2024.

L'Assemblea dei Soci all'unanimità dei presenti approva la proposta della Presidente.

Conclusa la discussione dell'approvazione del Bilancio 2024 i soci, riuniti in Assemblea ai sensi dell'art. 29 dello Statuto, all'unanimità deliberano che il Consorzio Indaco Società Cooperativa Sociale sia amministrato dal Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri per il triennio 2025/2027, sino all'approvazione del Bilancio relativo all'anno 2027, e la nomina a Consigliere delle persone di:

FERRERO CARLA - nata a Moncalieri (Torino) il 17 dicembre 1968, residente in Pianoro (Bologna), Via Dozza n.78, Codice Fiscale: FRRCL68T57F335Q – PEC carla.ferrero@legalmail.it;

DEBORA CALABRESE - nata a Lecce il 15 giugno 1966, residente in Bologna, Via E. Cesarini n. 8 - codice fiscale CLBDBR66H55E506U – PEC calabrese.debora@pec.it;

ELISABETTA BENDANDI - nata a Bologna il 10 ottobre 1962, a residente in Bologna, Via Pietralata n. 3, codice fiscale BNDLBT62R50A944L – PEC elisabetta.bendandi@pec.it;

ILARIA AVONI - nata a Bologna nata il 01 agosto 1985, residente in Bologna, Via Libia n. 12 codice fiscale VNA LRI 85M41 A944B – PEC ilaria.avoni@postecertifica.it;

NICOLETTA ZANI - nata a Bologna il 05 agosto 1962, residente in Bologna, Via Luigi Busi n. 5, codice fiscale ZNANLT62M45A944D – PEC nicozani@pec.it.

Nessuno avendo chiesto la parola la Presidente chiede all'Assemblea dei Soci di approvare la nomina degli Amministratori sopra da lei proposti.

L'Assemblea approva all'unanimità dei presenti.

Gli Amministratori nominati dall'Assemblea dei Soci, tutti presenti, accettano l'incarico conferitogli.

La Presidente in relazione al compenso degli Amministratori propone che sia previsto per i rappresentanti legali del Consorzio un compenso, in continuità e in applicazione delle normative vigenti, utilizzando come valore il principio dello 0,05% sul valore della produzione dell'anno di riferimento, fatta salva la clausola di salvaguardia.

I Consiglieri presenti dichiarano di accettare il mandato a loro conferito e dichiarano che a loro carico non sussistono cause di ineleggibilità o di decadenza.

La Presidente comunica inoltre che anche il Collegio Sindacale è venuto meno per decorrenza dell'originario termine di nomina. I soci nominano pertanto, all'unanimità, il Collegio Sindacale per il triennio 2025/2027, attribuendogli oltre al controllo dell'ordinaria vigilanza prevista dalla legge e dallo statuto anche la revisione



Consorzio Indaco Società Cooperativa Sociale  
Via Cristina da Pizzano n. 5 40133 - Bologna  
Codice Fiscale - P.IVA 03043241201

LIBRO VERBALI ASSEMBLEE

legale dei conti ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 39/2010 sino all'approvazione del Bilancio relativo all'anno 2027, nelle persone di:

BARBARA IDRANTI nata a Bologna il 9 marzo 1967 residente a San Lazzaro di Savena (Bologna) in Via Giorgio Amendola n. 15, Codice Fiscale DRNBBR67C49A944S, iscritta al Registro dei Revisori Legali, iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bologna al n. 1274/A, iscritta al Registro dei Revisori Contabili al n. 75968, registro istituito presso il Ministero di Grazia e Giustizia ai sensi del D. LGS. n.88 del 27/01/1992 D.M. 12/04/1995 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 08/06/1999 quarta serie speciale n. 45 - Presidente del Collegio Sindacale;

STEFANO TROTTA, nato a Bologna il 3 novembre 1966, residente a Sala Bolognese (Bologna), Via Zaccarelli n.19, Codice Fiscale TRTSFN66S03A944H, iscritto al Registro dei Revisori Legali, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bologna al n. 922/A (già iscritto all'Albo del Collegio dei Ragionieri della Provincia di Bologna dal 1990 al n. 869 di anzianità), iscritto al Registro dei Revisori Contabili al n. 63910, registro istituito presso il Ministero di Grazia e Giustizia ai sensi del D. LGS. n.88 del 27/01/1992 D.M. 12/04/1995 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 28/04/1995 quarta serie speciale n. 32BIS - Sindaco Effettivo del Collegio Sindacale;

LUIGI PASSUTI nato a Modena (MO) 8 marzo 1960 residente a Bologna in Via Edoardo Weber n. 15, Codice Fiscale PSSLGU60C08F257U, iscritto al Registro dei Revisori Legali, al n. 70162, registro istituito presso il Ministero di Grazia e Giustizia ai sensi del D. LGS. n. 39 del 27 GENNAIO 2010 D.M. 19 FEBBRAIO 1997 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Supplemento del 4 MARZO 1997 N. 18 bis. - Sindaco Effettivo del Collegio Sindacale;

LORETTA CANTONI nata a Bologna il 23 dicembre 1969 residente a Bologna in Via Enrico De Nicola n. 66, Codice Fiscale CNTLTT69T63A944F, iscritta al Registro dei Revisori Legali, iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bologna al n. 2135A, iscritto al Registro dei Revisori Contabili al n. 157396, registro istituito presso il Ministero di Grazia e Giustizia ai sensi del D. LGS. n.88 del 27/01/1992 D.M. 12/04/1995 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 15/12/2009 quarta serie speciale n.96 - Sindaco Supplente del Collegio Sindacale;

SAMANTA GARAGNANI nata a Castelfranco Emilia il 18 ottobre 1978 residente a Valsamoggia (Bo) in Via Sandro Pertini 27, Codice Fiscale GRG SNT 78R58 C107Y, iscritto al Registro dei Revisori Legali al n.



Consorzio Indaco Società Cooperativa Sociale  
Via Cristina da Pizzano n. 5 40133 - Bologna  
Codice Fiscale - P.IVA 03043241201

LIBRO VERBALI ASSEMBLEE

169753 Gazzetta Ufficiale del 10/12/2013 ODCEC Bologna NR.2662/A - Sindaco Supplente del Collegio Sindacale.

La Presidente propone infine di attribuire un compenso per il Presidente del Collegio Sindacale di 3.600,00 euro, ai due Sindaci Effettivi di 2.200,00 euro ciascuno, compensi da intendersi al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali obbligatorie per legge.

L'Assemblea all'unanimità dei presenti delibera l'approvazione dei compensi proposti.

Alle ore 15,20 avendo esaurito tutti i punti all'ordine del giorno, l'Assemblea viene sciolta, previa lettura ed approvazione del presente verbale.

Bologna, 19/05/2025 firmato

La Presidente (Carla Ferrero)

La Segretaria (Franceschini Rita)

## RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

### All'Assemblea dei Soci della Consorzio Indaco Società Cooperativa Sociale

#### Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

#### **A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n.39**

#### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Consorzio Indaco Società Cooperativa Sociale, redatto in forma abbreviata secondo quanto disposto dall'art. 2435-bis del Codice Civile, e costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2024, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### ***Elementi alla base del giudizio***

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio

### ***Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio***

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

### ***Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.***

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi

non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

#### **B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

#### **B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche in funzione della rilevazione tempestiva di situazioni di crisi o di perdita della continuità, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

## **B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, e dalla nota integrativa, secondo quanto disposto dall'art. 2435-bis c.c.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

### **B2.1) Natura mutualistica della cooperativa**

Vi riportiamo i criteri e le modalità operative seguite nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico, assoggettati ai nostri controlli ed a verifiche di conformità:

- nell'attività di verifica della gestione amministrativa della Cooperativa, svolta anche attraverso la regolare partecipazione alle assemblee dei Soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale ha potuto positivamente constatare il concreto rispetto della previsione contenuta nell'art. 2545 del Codice Civile circa la conformità dei criteri seguiti nella gestione sociale, per il conseguimento dello scopo mutualistico. Si attesta inoltre che gli stessi criteri sono adeguatamente illustrati dagli Amministratori nella Nota Integrativa sottoposta alla Vostra approvazione;
- ai sensi dell'art. 2513 del Codice civile il Collegio dà atto che gli Amministratori hanno documentato e quantificato la condizione di scambio mutualistico con i Soci relativamente all'esercizio 2024. La percentuale di prevalenza documentata dagli Amministratori così come le modalità seguite nella rilevazione della medesima appaiono al Collegio Sindacale rispondenti alle norme di legge in materia ed alle interpretazioni sino ad oggi fornite dalle Amministrazioni competenti. In detto contesto il Collegio Sindacale intende evidenziarVi come anche per l'esercizio 2024 – il cui bilancio è sottoposto alla Vostra approvazione – gli amministratori documentano e quantificano una percentuale di scambio mutualistico superiore al 50 per cento. Si può pertanto affermare che la condizione oggettiva di prevalenza di cui all'art. 2513 c.c. è raggiunta.

- ai sensi dell'art. 2528 c.c. il Collegio Sindacale dà atto che gli Amministratori, nella Nota Integrativa, hanno illustrato le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'eventuale ammissione dei nuovi Soci; Il Collegio Sindacale informa dell'avvenuto recepimento degli esiti della vigilanza ai sensi del d.lgs. n. 220/2002 e dà atto che gli Amministratori hanno provveduto a informare i soci circa gli esiti della più recente revisione cooperativa, nel rispetto dei modi e delle tempistiche previste.

### **B2.2) Altre informazioni obbligatorie per le Cooperative**

Il Collegio Sindacale dà atto che la Cooperativa Sociale risulta correttamente iscritta all'Albo delle Cooperative a mutualità prevalente di diritto - Categoria Cooperative Sociali – Categoria Attività Esercitata produzione e lavoro-gestione di servizi tipo A.

Il Collegio Sindacale dà atto che gli Amministratori hanno provveduto alla redazione del Bilancio Sociale e che tale documento contiene le informazioni essenziali previste dalle Linee Guida adottate con D.M. 04/07/2019, e attesta che lo stesso è stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'art. 9, comma 2 del d.lgs. n. 112/17.

### **B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone ai soci di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

*Bologna, li 15 aprile 2025*

Il collegio sindacale



Stefano Trotta (Presidente)

Barbara Idranti (Sindaco effettivo)



Claudio Malavasi (Sindaco effettivo)

